

SOCIETA' GINNASTICA RAPALLO A.S.D.

Relazione di accompagnamento alla bozza di Statuto sociale

Tra dicembre 2016 e gennaio 2017 il CONI, con le delibere 1566 del 20 dicembre 2016 e 1568 del 14 febbraio 2017, ha individuato 102 sport nell'ambito dei quali sono state dettagliate le 384 discipline sportive nazionali riconosciute. Sono rimaste fuori un buon numero di attività sportive praticate da milioni di appassionati, tra le quali lo Yoga, il Crossfit, il Pilates, la Zumba. La seconda delibera ha recuperato alcuni sport come il Beach Soccer e il Culturismo, le Moto d'epoca e il Mototurismo, dimenticate nella delibera di dicembre.

In sostanza, per il CONI costituiscono attività sportiva anche la Fotografia subacquea, il Bridge, il Cicloturismo, le Auto storiche, la Cinofilia, il Minigolf, la Pesca alla trota, il Video subacqueo e tanto altro.

Condizione indispensabile per ottenere il riconoscimento CONI e quindi l'iscrizione al Registro delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche è per le Società possedere uno statuto che specifichi espressamente la disciplina o le discipline trattate, che devono tassativamente essere incluse tra quelle indicate nell'elenco allegato alle delibere.

La ravvicinata scadenza originariamente imposta dalla prima delibera per l'adeguamento delle società, 1 marzo 2017, ha spinto la Federazione Ginnastica d'Italia a far circolare un modello di statuto societario conforme alle richieste del CONI, richiedendo alle Società di adeguare i propri statuti in modo che fossero identici al modello proposto, e imponendo la scadenza del 20 maggio 2017 per l'adeguamento, pena la non riaffiliazione.

La scadenza imposta dal CONI è stata poi prorogata al 1 gennaio 2018, ma resta la necessità di aggiornare lo statuto.

Una successiva comunicazione federale rendeva meno stringente la richiesta, precisando che lo statuto proposto era solo una guida e che il requisito richiesto era la conformità con tutti i requisiti che danno diritto allo *status* di A.S.D.

Vengono così meno alcune imposizioni che avrebbero creato difficoltà alla nostra Società:

- La necessità di prevedere organi sociali che costituiscono una complicazione procedurale e che a norma di legge non sono richiesti, come il collegio dei revisori dei conti e il collegio dei probiviri;
- La necessità di formulare lo statuto con riferimento alla sola Federginnastica, che avrebbe impedito alla nostra Società di elencare sport che fanno capo ad altre Federazioni.

Ricordo infatti che negli ultimi anni le nostre attività si sono espanse anche al di fuori dell'ambito della Ginnastica, toccando discipline come per esempio la Danza sportiva. Queste attività sono certamente secondarie rispetto alla Ginnastica ritmica, sia come visibilità, sia come rilevanza numerica dei partecipanti, sia come quantità di ore erogate, sia come peso dei risultati sportivi conseguiti; ma l'obbligo di specificare a statuto le attività svolte, imposto dalla delibera CONI, ci richiede comunque di rivedere le previsioni statutarie rendendo più specifiche le descrizioni delle attività sociali.